

## L'impero di Carlo Magno

# AGRICOLTURA E CURTIS

L'agricoltura ai tempi di Carlo Magno era la principale fonte di ricchezza.

L'imperatore, l'aristocrazia guerriera, le chiese e i monasteri possedevano le proprietà terriere più grandi

Per sfruttare al meglio le terre, i grandi possedimenti venivano suddivisi in aziende agrarie più piccole, che producevano

tutto il necessario per vivere: grano, bestiame, ortaggi, ma anche stoffe per gli abiti e attrezzi da lavoro

la **pars dominica** ("parte del signore")

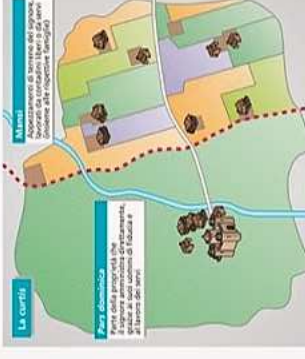
era una specie di grande azienda agricola: comprendeva, oltre alle terre, la residenza del signore, stalle, granai, laboratori artigianali, frantoi per la spremitura delle olive ecc

vi lavoravano uomini di fiducia del signore e **servi** (spesso schiavi) e dai contadini dei mansi, che erano obbligati a lavorare gratis, fino a tre giorni la settimana, nelle terre del padrone

questa forma di servizio obbligatorio era detta **corvée**, cioè "lavoro gratuito"

il proprietario faceva coltivare le sue terre ai contadini senza pagarli in denaro ottenendo il miglior risultato con il minimo costo

Ogni azienda, detta **curtis** era suddivisa in due parti:



e la **pars massaricia** ("parte dei massari", cioè dei contadini)

era divisa in in piccoli poderi: **mansi**, appezzamenti di terreno nei quali lavoravano contadini liberi (spesso gli stessi che avevano ceduto le loro terre al signore) oppure servi

quest'area comprendeva solitamente anche vaste distese di **pascolo** e di **foresta**, che potevano essere utilizzate anche dai contadini liberi

porzioni di bosco erano comprese anche in quella parte di terreno

ai contadini non era consentito abbandonare la curtis, né sottrarsi alle corvées. Dovevano consegnare al signore una parte dei prodotti del proprio podere.

## L'economia curtense

L'esodo nelle campagne e la paura delle razzie

con la caduta dell'Impero romano d'Occidente, le città vennero spesso depredate l'Italia e il resto d'Europa furono attraversati e caddero in rovina; da una **crisi** destinata a durare secoli nelle campagne la vita era dura

così i contadini che possedevano piccoli appezzamenti di terreno erano minacciati dalle continue incursioni e razzie degli eserciti invasori

molti di loro offrirono le proprie terre ai **signori della guerra** in cambio di protezione

le grandi proprietà terriere dell'epoca romana (**i latifondi**) crebbero sempre di più, fino a raggiungere dimensioni enormi

i grandi latifondi furono suddivisi in unità più piccole, chiamate **curtes**, organizzate secondo il modello dell'antica villa romana da cui deriva l'espressione **economia curtense**,

usata per indicare un sistema produttivo

## L'economia curtense

### L'organizzazione della curtis

ogni **curtis** era suddivisa in due parti:

la **pars dominica**  
("parte del signore")

era una specie di grande azienda agricola:  
comprendeva, oltre alle terre, la residenza del  
signore, stalle, granai, laboratori artigianali,  
frantoi per la spremitura delle olive ecc

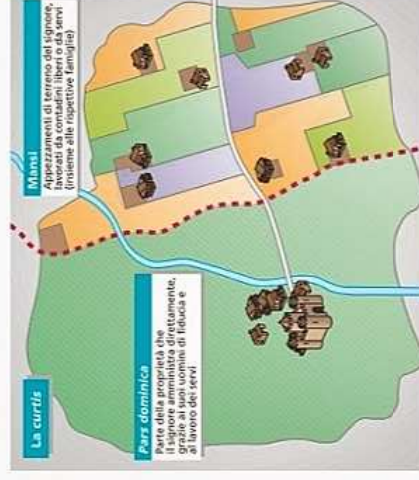
vi lavoravano uomini di fiducia  
del signore e **servi**

quest'area comprendeva solitamente  
anche vaste distese di **pascolo** e di  
**foresta**, che potevano essere utilizzate  
anche dai contadini liberi

e la **pars massaricia**  
("parte dei massari", cioè dei contadini)

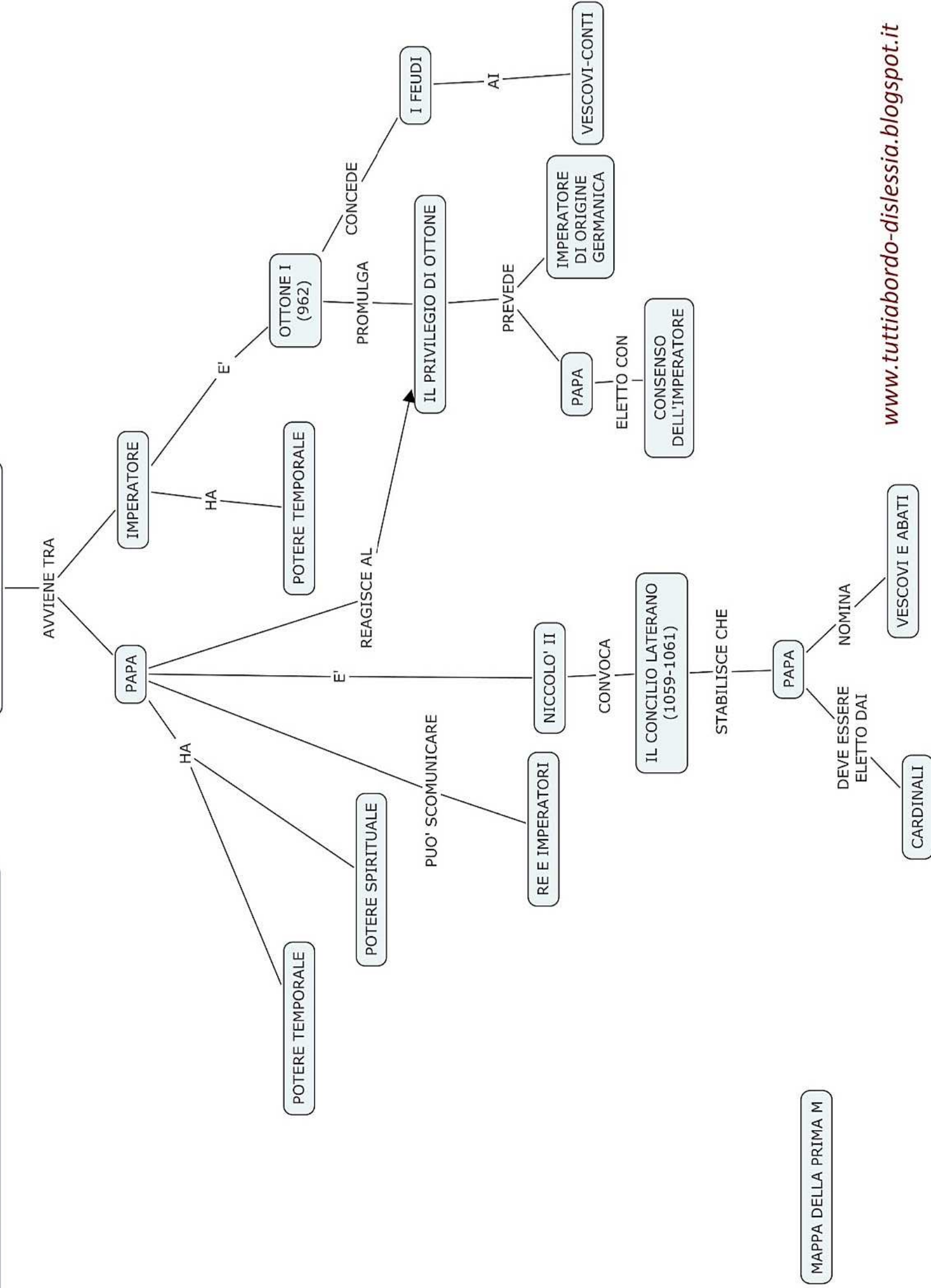
era divisa in **mansi**,  
appezzamenti di terreno nei quali  
lavoravano contadini liberi  
(spesso gli stessi che  
avevano ceduto le loro terre al signore)  
oppure **servi**

porzioni di bosco erano  
comprese anche in quella  
parte di terreno

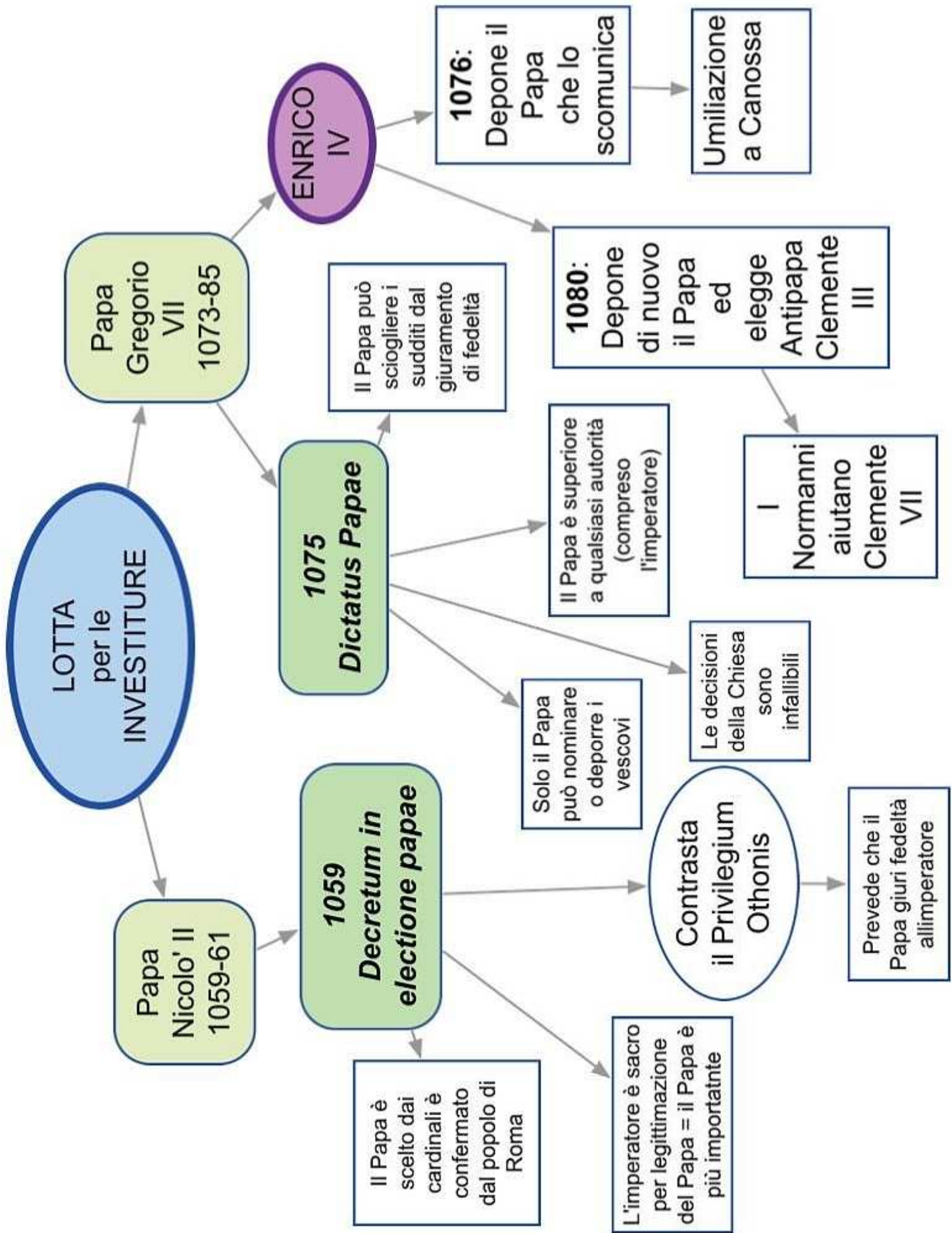


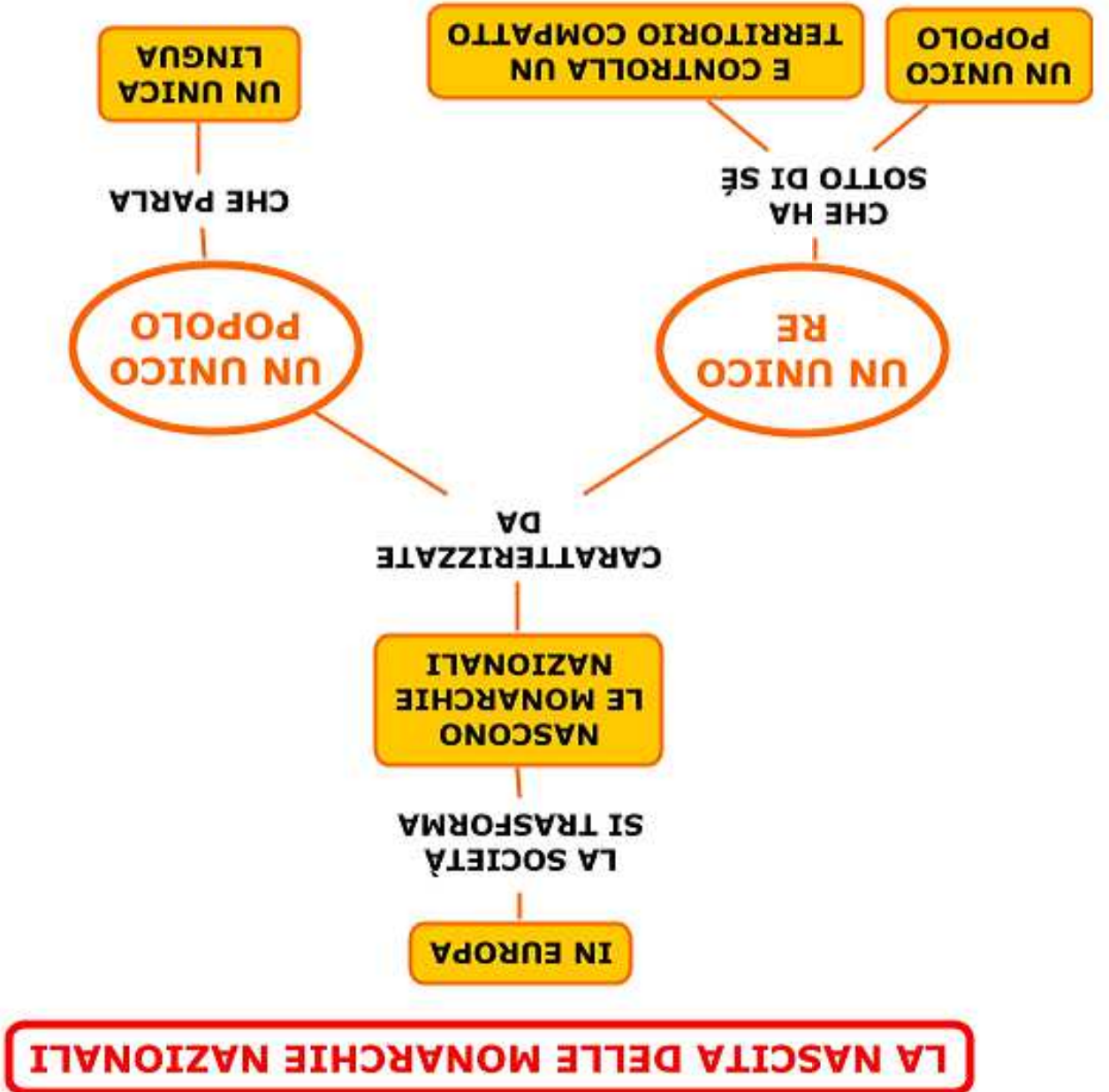
IN CHE COSA CONSISTE LA LOTTA PER LE INVESTITURE?

LA LOTTA PER LE INVESTITURE

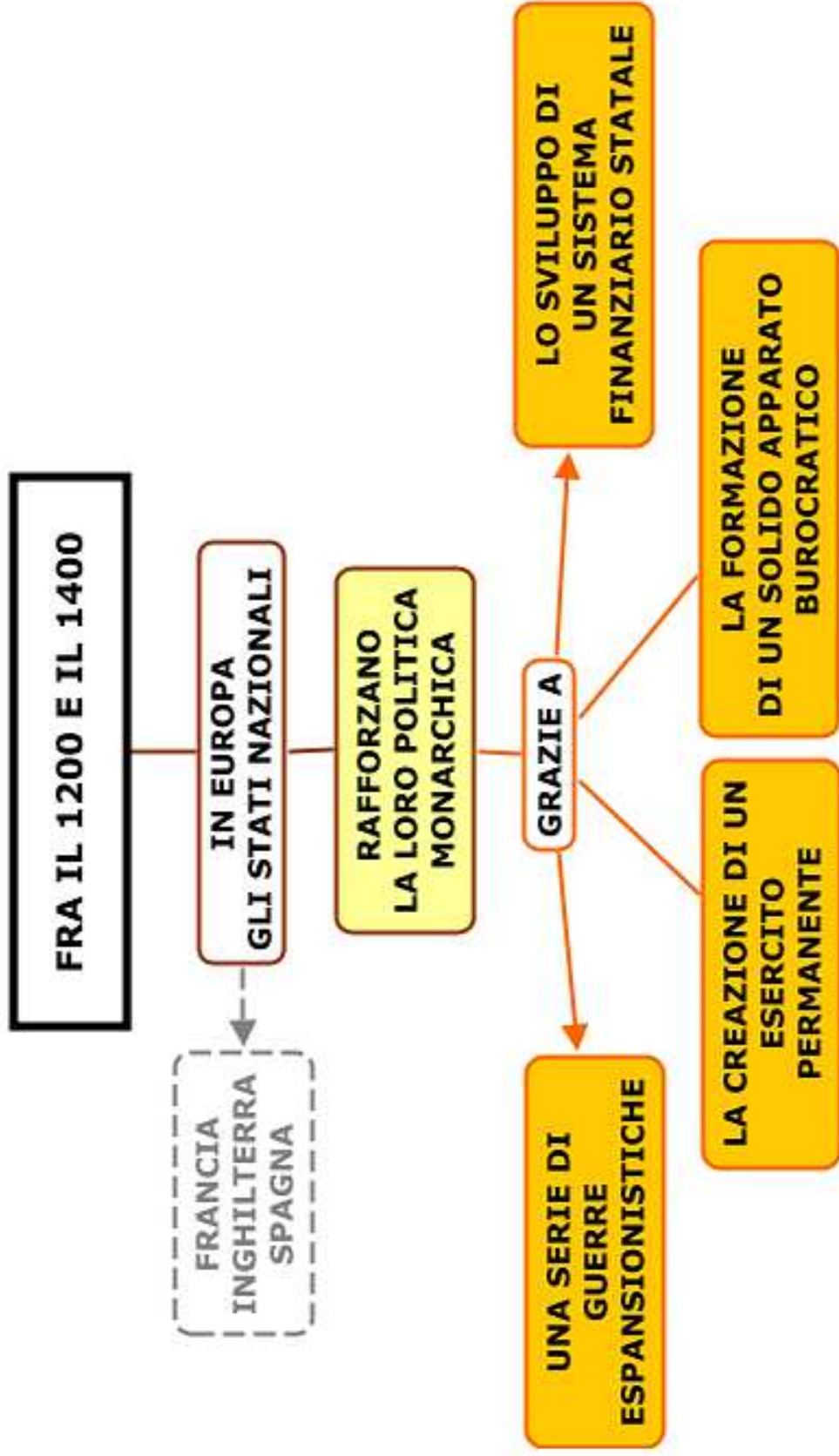


MAPPA DELLA PRIMA M

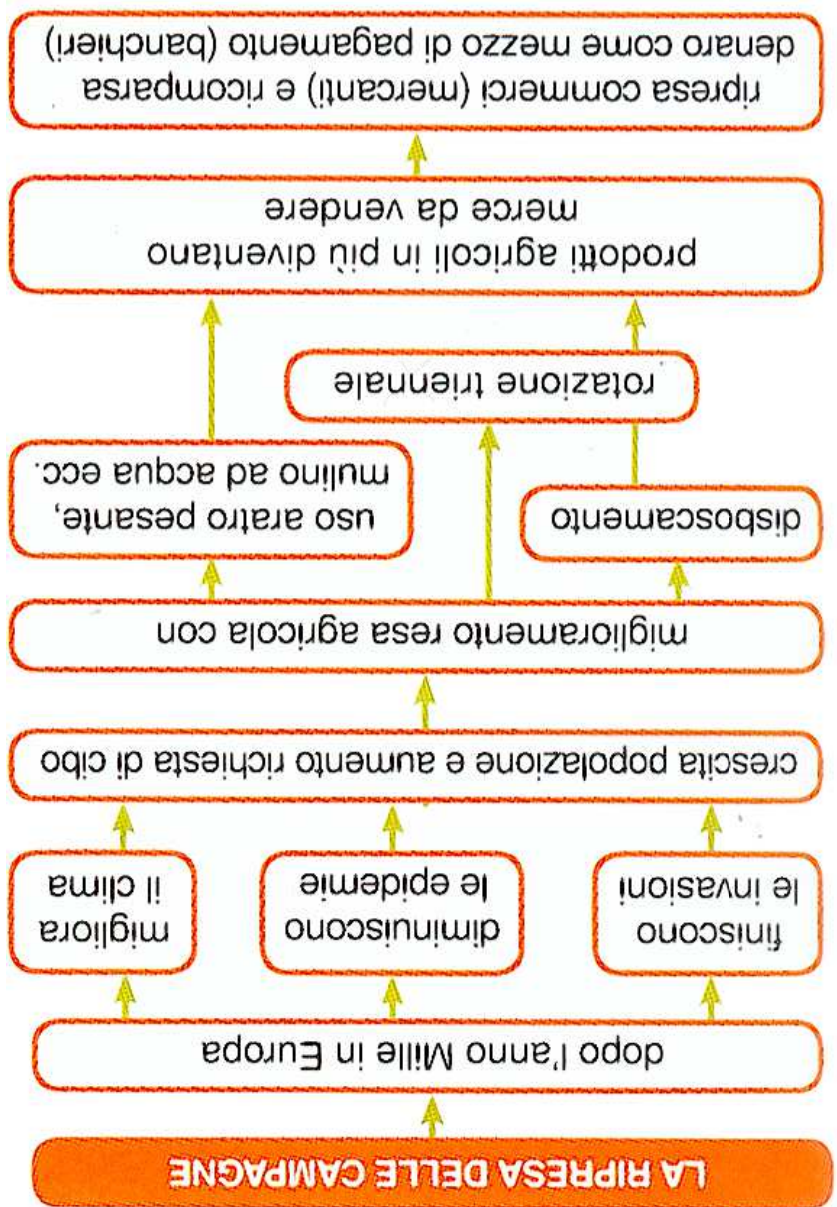
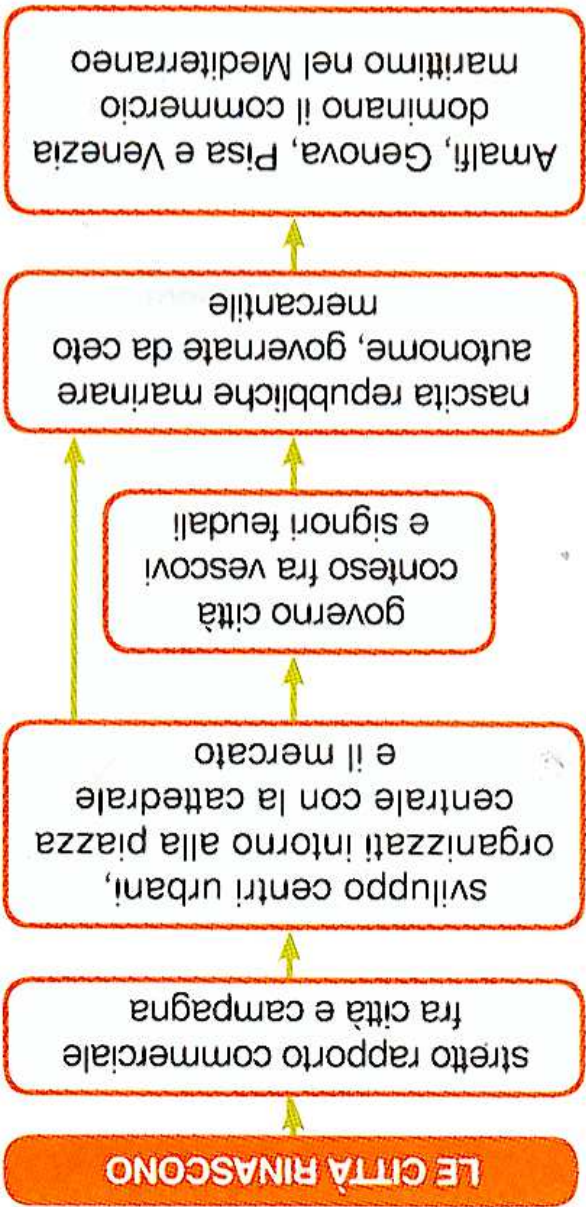




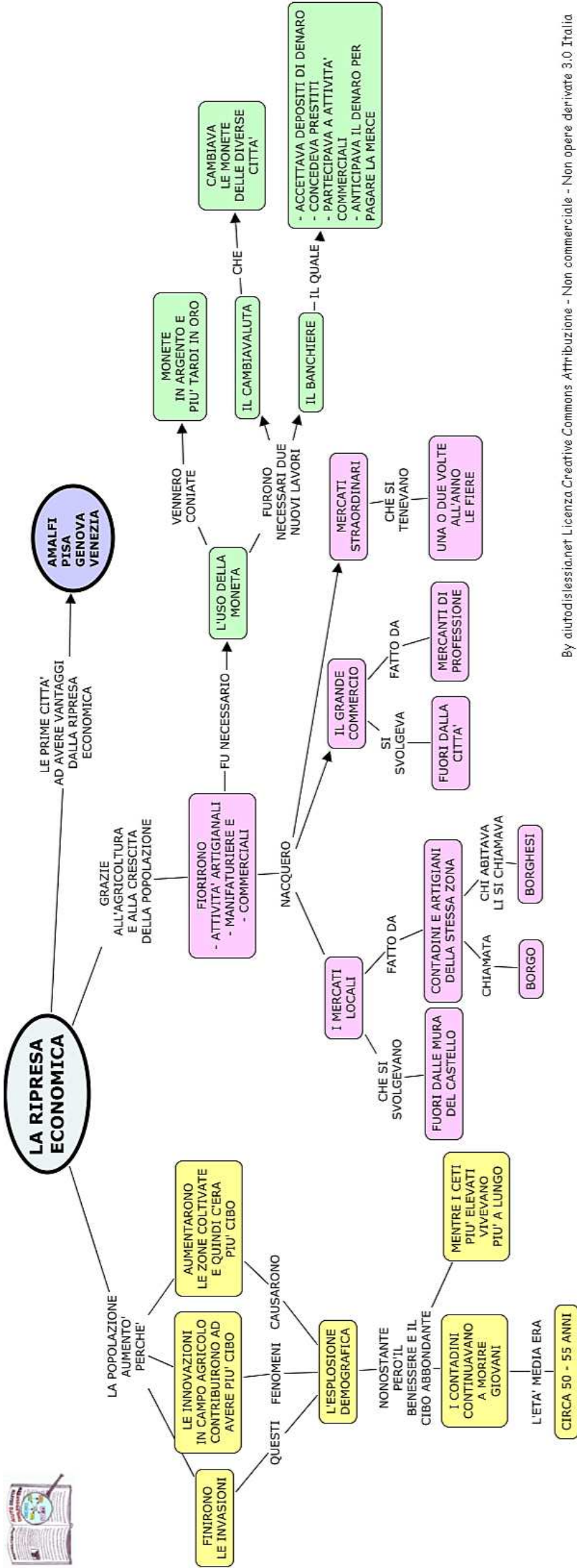
# LO SVILUPPO DELLE MONARCHIE NAZIONALI

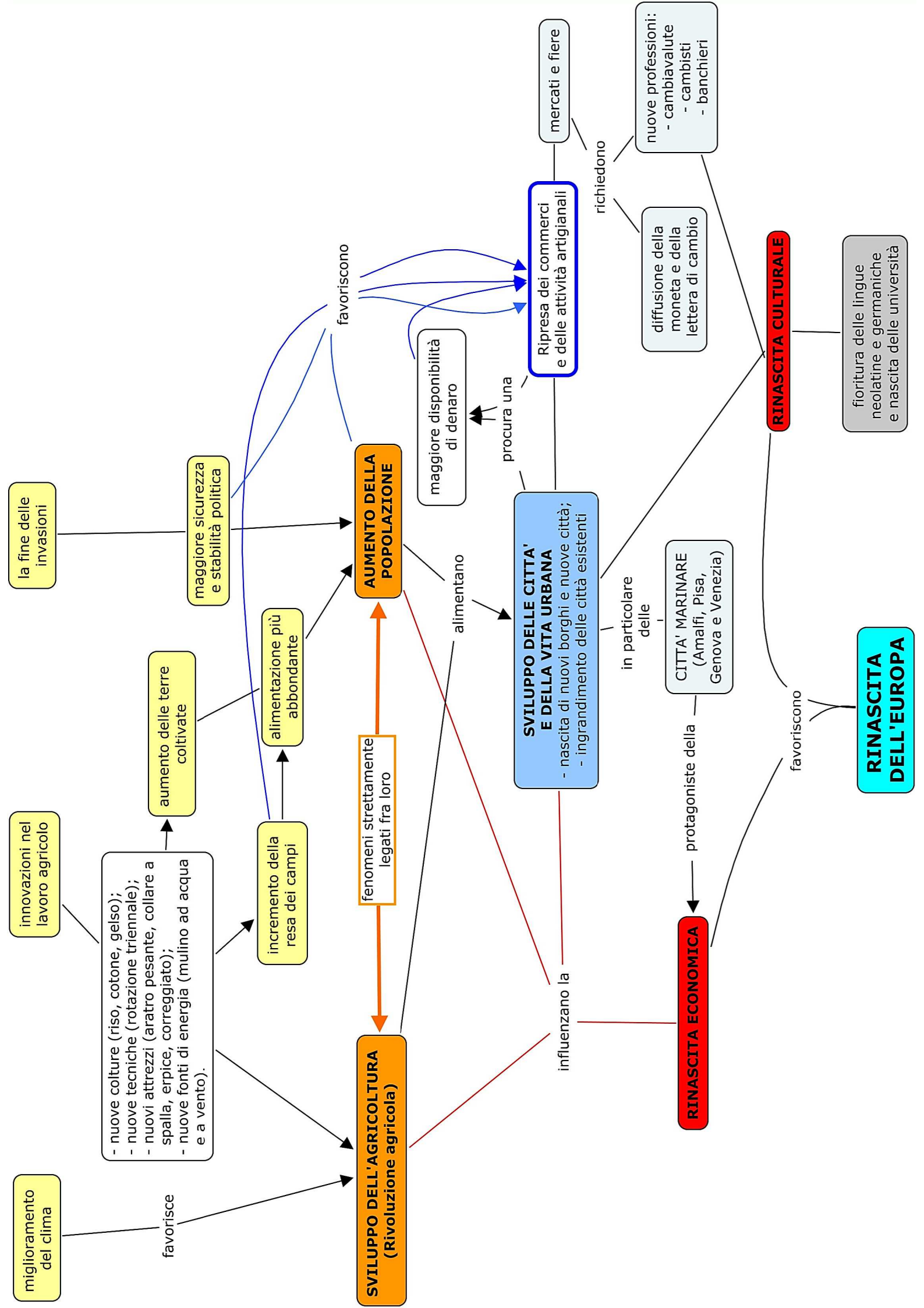


# MAPPA DI SINTESI DEL CAPITOLO









# LO SVILUPPO AGRICOLO



periodo

medioevo  
anno 1000

rinascita  
dell'Occidente

popolazione in  
aumento

nel XI secolo

L'AGRICOLTURA  
migliorò per

l'invenzione di  
di nuovi strumenti

sviluppo della  
ROTAZIONE  
TRIENNALE

prima del 1000  
era biennale

2 terreni

un terreno  
veniva coltivato

l'altro veniva  
lasciato a  
maggese

cioè

lasciato a riposo  
facendo pascoli

dopo  
il 1000

ROTAZIONE  
TRIENNALE

3 terreni

2 coltivati

1 lasciato  
a maggese

in questo modo c'erano  
2 raccolti e delle eccedenze  
le eccedenze si vendevano,  
tornò così l'uso della moneta

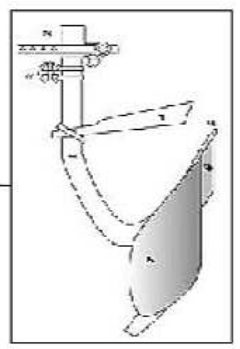
**MULINI**  
ad acqua e a vento

si diffusero



**ARATRO pesante  
di ferro  
con la ruota**

fu resa più  
funzionante



**ZOCOLI ferrati**

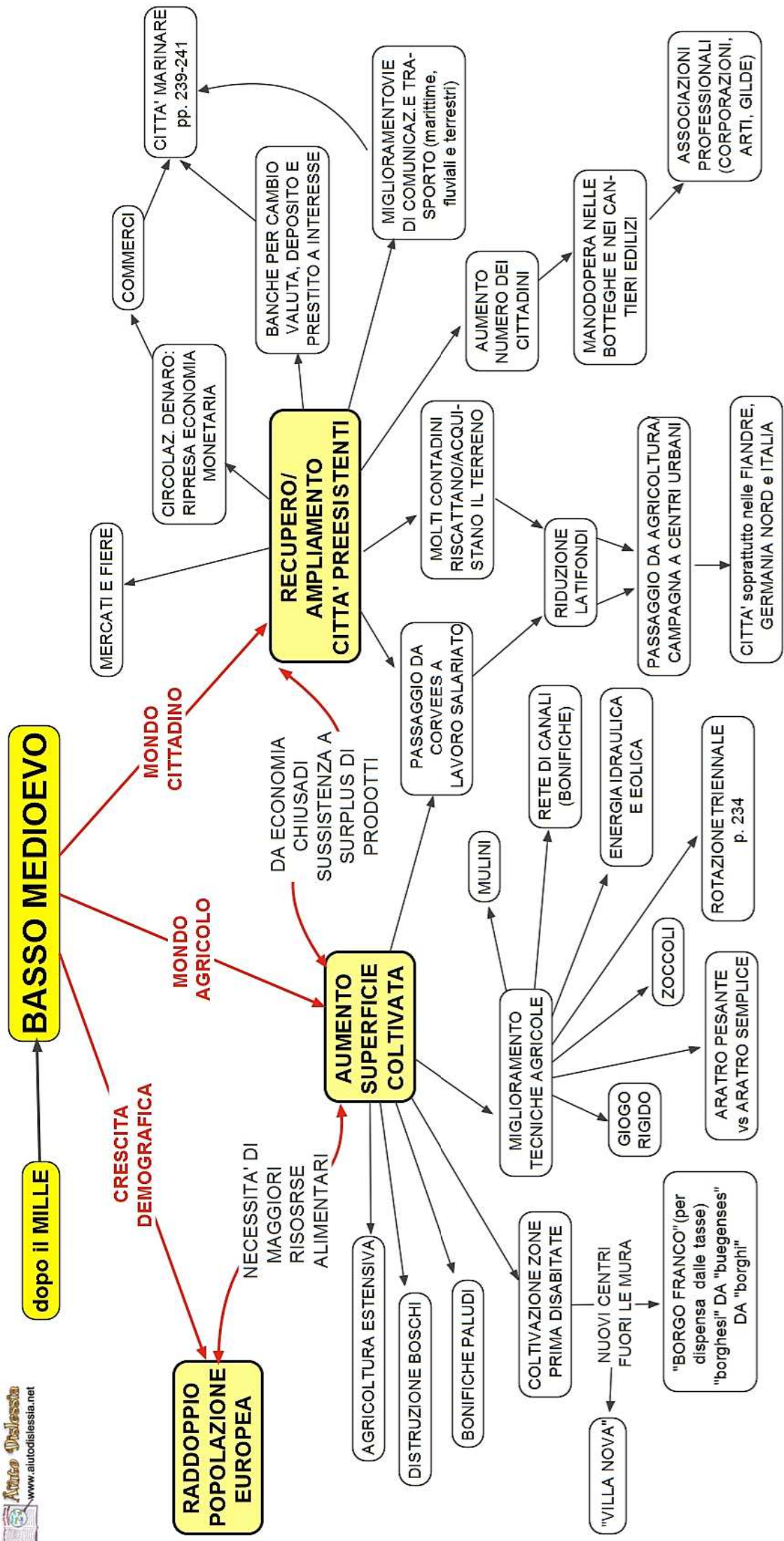
migliorarono  
la presa al terreno  
e favorirono

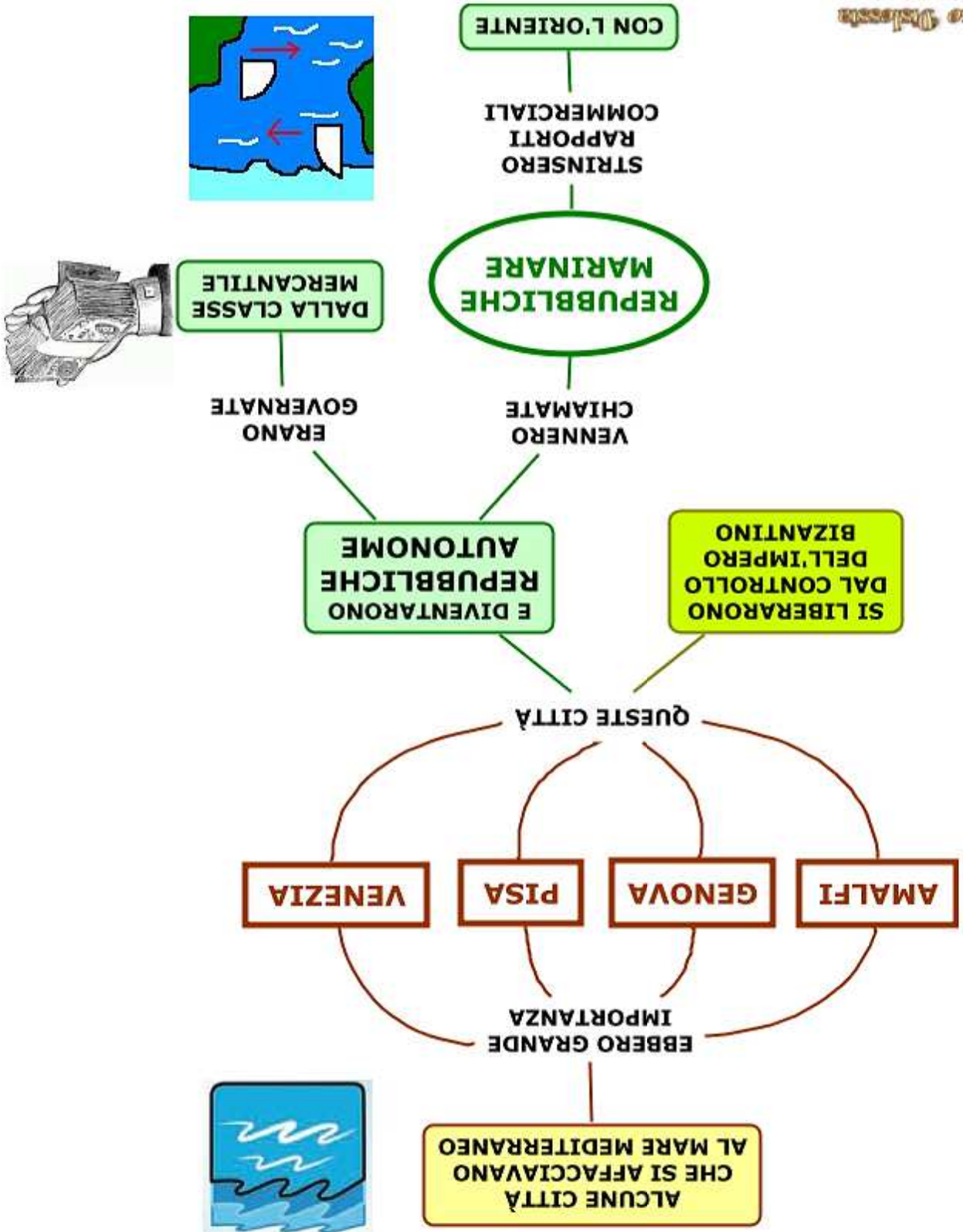
**COLLARE RIGIDO  
per i cavalli**

non li strozzavano  
come la fascia

rendevano meglio

**MAPPE per la SCUOLA**  
mappe-scuola.blogspot.com





# LE REPUBBLICHE MARINARE

# REPUBBLICHE MARINARE

quattro città costiere italiane:  
Amalfi, Pisa, Genova e Venezia  
tra il **10° e il 13° secolo**

cosa sono

con i loro commerci  
le flotte di queste città  
dominarono l'intero  
mare Mediterraneo .

cosa facevano

altre città  
marinare

Ravenna,  
Comacchio,  
Noli,  
Gaeta,  
Palermo  
e Brindisi

MAPPE per la SCUOLA  
www.mappe-scuola.com



le 4 più  
importanti

1^

AMALFI



durò poco:  
saccheggiata  
da Pisa  
(**1135**)

tolsero agli arabi il  
**monopolio del commercio**  
nel mar Mediterraneo  
(già a partire dal **10° secolo**)

fondarono  
**basi mercantili** in  
- Italia Meridionale  
- Africa  
- Medio Oriente

istituirono  
il primo **codice**  
di diritto marittimo  
**Tavole amalfitane**

2^

PISA



combatté a  
lungo contro  
i **musulmani**

si insediò  
in Oriente e  
nel Tirreno

**confitto con Genova**  
(in precedenza alleata  
contro i musulmani),  
per due secoli

**1284**  
**battaglia di Meloria**  
Pisa fu sconfitta

3^

GENOVA



**14° secolo**  
la **rivalità con Venezia**  
segnò la sua fine:  
dopo quasi 200 anni  
di battaglie

dal  
**10° secolo**

dopo aver sconfitto Pisa  
l'**unica padrona** del  
mar Tirreno e del  
Mediterraneo occidentale

la **Compagna**:  
grande associazione  
di mercanti e marinai  
che governava la città

VENEZIA



la più  
duratura

**punto**  
di **contatto**  
tra Oriente  
e Occidente

fino al  
**8° secolo**:  
**dominio**  
**bizantino**

poi

l'aristocrazia veneziana  
raggiunse il potere  
dando vita a un  
**governo oligarchico**

origini

**5° secolo**  
per sfuggire alle  
invasioni barbariche,  
gli abitanti di Aquileia  
e altre città del Veneto  
cercarono rifugio  
nella laguna

contesa da  
molte popolazioni:  
riuscì sempre  
a mantenere  
l'**indipendenza**